

Sciopero dei minatori del Grossetano per l'arresto dei "sepolti vivi" di Ribolla

Il governo dei monopoli

assunzione di nuove posizioni
guenzia di queste posizioni
nell'ambito di un rapporto
contrattuale qual'è quello di
lavoro». Con la consueta
scusa dello «sciopero politico»,
i padroni vorrebbero arro-
garsi la possibilità di an-
nullare in pratica la libertà
di sciopero sancita dalla Co-
stituzione: perché se il lavo-
ratore che sciopera potrà es-
sere licenziato o addirittura
arrestato, quale reale libertà
egli avrà di difendere e so-
stenere i propri diritti?

L'acconto agli statali potrebbe evitare la lotta

Dopo aver affermato che la esperienza di questi anni avrebbe dovuto convincere il governo che gli statali del 1953 non sono gli stessi di trenta anni fa e che con la minaccia di leggi antisindacali, con il ricorso alla violazione della Costituzione repubblicana, il partito al governo può solo riuscire ad esasperare i contrasti sociali, ma non potrà sfuggire alle istanze di giustizia e di progresso sociale del popolo italiano, Fiorentini scrive che l'elevato senso di responsabilità della organizza-

agli statali itare la lotta

Dopo brevi frasi d'apertura del segretario del Comitato romano della pace, ha preso la parola l'on. Giuliano Pagella il quale, dopo aver illustrato i motivi della riunione, ha rilevato come fosse stata intenzione del governo democristiano far approvare il trattato della CED prima della fine dell'attuale legislatura. e

Mentre telefoniamo sono in corso numerose assemblee

per la sua campagna elettorale l'insistere sulla CED: trattato che avrebbe fornito troppo ampia materia al popolo italiano per giudicare la politica estera dell'attuale governo in tutta la sua natura antinazionale e guerrafondaia. E' questo una delle regioni di fondo, se non la principale, che ha indotto il governo a ritirare il trattato della CED dalla discussione alla Camera.

Concludendo, l'on. Pajetta, ha detto che la lotta contro la CED rappresenta per il par-

MENTRE LESINANO FONDI AI MUT I democristiani con

Dopo aver illustrato il dibattito alla commissione speciale del Parlamento l'oratore ha concluso affermando che «la proposta di legge sul suo primo scorcio sulla CED, e ha dovuto ripiegare e rinviare la sua offensiva».

L'on. Pieracini, infine ha concluso l'applaudendo e affollando le sue parole sottolineando le clausole economiche della CED, che porrebbero tutte le leve dell'economia nazionale sotto il controllo di un organismo interna-

**Diremo forte il nostro "no,,
agli affossatori della "Magona,,**

cedono la

sti imputati di offese al governo, la serie delle arringhe svolte dai componenti il collegio di difesa.

Ha parlato innanzitutto l'avvocato Rossi, in difesa dell'imputato Pompa, accusato di aver pubblicato su *"Il Lavoro"* un articolo intitolato «L'ombra di Hitler». L'avvocato Rossi ha sostenuto che l'articolo in questione rientrava nel pieno diritto di critica della opposizione. Analoghe argomentazioni sono state svolte con accumulo giuridico dall'avvocato Achilli.


AI PARTIGIANI pensione

via. Ebbene, ha detto l'avvocato Fiore, chiamarci nella realtà di oggi, nel clima rovente della battaglia politica. Allora accorderemo che queste espressioni sono più che legittime: sono il prodotto di una critica che trova consensi in vasti strati del popolo italiano.

Noi sappiamo, ha detto Fiore, che la situazione è difficile. Certo, si possono fare leggi eccezionali per privare la stampa di questa libertà, si può dare una interpretazione antiliberalista delle leggi in vigore.

ogni mese, insieme a tutti gli altri 800 operai, ricevo diversi numeri di giornali padronali come La Gazzetta dei lavoratori, 1 + 1, Esperienze, ecc. Questi giornali vengono dif-

Cara Unità,



il giornale
Il Mattino del-
l'Italia Centra-
le ha pubbli-
cato nell'ottava
colonna in pri-
ma pagina, un
articolo in ri-
sposta all'inter-
vista dell'Unità
con Fon. Calamandrei circa la
libertà di sciopero.

Giustamente Fon. Calamandrei
sostiene che

Miliardi dello Stato regalati alla Federconsorzi

il governo avesse intrapreso l'azione necessaria per realizzare il proprio piano. Ricorda la sempre più insistente e aperta sollecitazione americana, culminata con il viaggio di Dulles a Roma, proprio al-

Il gen. Cado

orna depone

sta che estende l'indennità di rappresentanza ai magistrati d'appello dirigenti le Preture, risparmiando ad una ingiusta omissione legislativa.

Segue la discussione del progetto di legge ministeriale che

nome dei suoi colleghi Berlin-
gieri e Gaeta. Del resto lo
stesso Pubblico Ministero ave-
va riconosciuto l'insussistenza
del reato di vilipendio nei qua-
dri e nella riproduzione di esem-
pi. Ha preso quindi la parola

Stamattina si avrà la sentenza.

lisis quanto economico, particolarmente in questi tempi in cui il padronato italiano, sentendosi al di sopra della Costituzione, ha sferrato un attacco a fondo contro le masse lavoratrici.

Cheché non pensi il Mattino, però, si stanno svolgendo in tutto le Pagine manifestazioni per riaffermare il diritto di sciopero: il condizionato diritto di sciopero: che qui alla sinistra di Niccolò, dove la Montecatini sta intensificando la sua azione di intimidazione, è in atto un processo di chiarificazione sempre più largo tra i lavoratori. Essi allargano quotidianamente la loro azione di lotta.

Furio Pellegrini
Niccolò (Manc. Montecatini)